



## FRANCESCO LUCARELLI

### Find the Light



“Lucarelli è riuscito a creare un mosaico folk/rock con sfumature jazz. Ascoltate con attenzione e godetevi *Find The Light*, un viaggio musicale che attraversa l'autostrada umana con grazia, con sincerità e con stile”

**Dave Zimmer**

*(critico musicale e autore di “Crosby Stills & Nash: The Authorized Biography”)*

Francesco Lucarelli, romano, classe 1963, è un cantautore, chitarrista, in bilico tra le ballate acustiche e il rock.

Dopo l'esordio sullo storico palco del Folkstudio di Roma, ha realizzato su nastro nel 1990 *Root Hog or Die* (una raccolta "giovane" di brani originali) e ha collezionato importanti e diverse esperienze dal vivo (anche accanto al Crazy Horse Billy Talbot e ai leggendari Crosby, Stills & Nash) per quasi un ventennio.

In Italia ha aperto le serate di noti songwriters, italiani e stranieri, come Joe Henry, Eric Andersen, Luigi Grechi, Ben Vaughn, Neal Casal, John Wesley Harding e Jimmy La Fave. Il lungo cammino e le amicizie “americane” accumulate nel tempo lo hanno finalmente condotto al sospirato esordio discografico pubblicato nel 2010, un disco che raccoglie composizioni e registrazioni ultimate in un ampio arco di tempo.

*Find The Light*, album in inglese di un artista che compone anche in italiano, è stato registrato tra Roma e gli Stati Uniti, poi finalizzato a San Francisco, dove è stato missato

da Stephen Barncard, storico ingegnere del suono della musica californiana che ha firmato capolavori come *If I Could Only Remember My Name* di David Crosby, *American Beauty* dei Grateful Dead.

La masterizzazione realizzata a Nashville è stata l'ultimo passo verso la definizione di canzoni concepite e prodotte con un orecchio al suono dei compositori americani e delle band che più hanno influenzato questo autore italiano con il cuore nella west coast.

*Find The Light* offre solo solo 9 canzoni, che guardano all'amore, alla vita, alle difficoltà del mondo con un occhio attento e con sensibilità.

Nove canzoni. Una scelta voluta. Per offrire un percorso musicale unitario e sottolineare anche con i numeri (il minutaggio e il numero di tracce) il desiderio che questo sia, a tutti gli effetti, un tributo alla musica anni '70, specialmente ai cantautori californiani del periodo d'oro della musica del Golden State.

Si intuisce quindi come mai Lucarelli non nasconda le sue radici musicali e le fonti d'ispirazione ma, al contrario, le enfatizzi. Il contributo di Graham Nash sottolinea inequivocabilmente questa linea.

Caratterizzato da arrangiamenti raffinati e da una decisa ricerca della melodia,

*Find The Light* è un disco che non si affanna a sembrare attuale, anzi si volta con garbo e rispetto a guardare ai maestri del passato rintracciabili ancora oggi nel lavoro di mille autori di un genere che non è mai tramontato e che in Italia è sempre stato seguito con passione. E' questo, a ben vedere, il suo passo nel presente.

## LE CANZONI

Fat City / If Trees Could Talk / Mr. Sunshine (con Graham Nash) / Pictures On The Wall / Stranger In This Land / Good Day / After The Twilight / The Cage / Fat City (at night)

Testi e musica di Francesco Lucarelli, ad eccezione di "Stranger In This Land" (Sonny Mone)

Il disco è prodotto da Francesco Lucarelli con la collaborazione di Ermanno Labianca.

## I MUSICISTI

Il disco vede la partecipazione speciale di Graham Nash (Crosby Stills Nash & Young) e il contributo di strumentisti d'eccezione come James Raymond e Jeff Pevar (David Crosby, Jackson Browne), Kenny Passarelli (Stephen Stills, Elton John) e Michele Anselmi (Francesco De Gregori).

Con loro anche Joe Slomp (voce), Sonny Mone (ex Crazy Horse, voce in "Stranger in this Land"), Andrea Grossi (basso), Andy Bartolucci (batteria), Daniele Pomo (batteria), Marco "Python" Fecchio (chitarra elettrica), Michele Anselmi (dobro), Stefano Baldasseroni (batteria) e Stefano Senesi (pianoforte).

## LA DISCOGRAFIA

*Root Hog or Die* (audiocassetta autoprodotta, 1990)

*Find the Light* (Route 61, 2010)

*For You 2: a tribute to Bruce Springsteen* (Route 61, 2010)

(contribuisce con una versione bluegrass di "Tomorrow Never Knows", accompagnato da due veterani del genere, Michele Anselmi e Leo Petrucci)

**Route 61 Music, 2011**

[www.route61music.com](http://www.route61music.com)

[www.francescolucarelli.com](http://www.francescolucarelli.com)